

LA FONTANA DEL NETTUNO

Un po' di storia

LA FONTANA DEL NETTUNO è un complesso monumentale che si trova all'estremità settentrionale di Piazza Navona. Conosciuta anche come *fontana dei Calderai* per la vicinanza dell'antico vicolo dei Calderai, una stradina occupata dalle botteghe dei fabbri, dai venditori di padelle, pentole e stoviglie metalliche.

L'opera voluta da Papa Gregorio XIII, fu progettata nel 1574 da Giacomo della Porta assieme alla Fontana del Moro. L'opera non fu mai completata e per circa 300 anni la fontana rimase senza sculture.



LA FONTANA DEL NETTUNO

Descrizione

La fontana fu realizzata in marmo rosa portasanta, lo stesso usato per la *Porta Santa a San Pietro*. Il progetto originariamente prevedeva un semplice abbeveratoio che fu sostituito nella metà del seicento dall'attuale bacino, fatto costruire dal Bernini sul modello di quella della *fontana del Moro* situata all'opposta estremità della piazza. La decorazione della vasca, che doveva essere analoga alla *fontana del Moro* con tritoni e mascheroni, non venne però realizzata.

Solo nel 1873 il Comune affidò la realizzazione del gruppo centrale con Nettuno in lotta con una piovra allo scultore *Antonio Della Bitta* e gli otto gruppi laterali con nereidi, cavalli marini, putti e delfini alternati a *Gregorio Zappalà*. Il dio Nettuno, al centro, è intento a infilzare una piovra su uno scoglio. In corrispondenza dei lati semicircolari si alternano animali acquatici e nereidi, ninfe del mare, a gruppi di putti con pesci che sputano acqua nel bacino sottostante

Grazie per l'attenzione Gabriele

